C O M U N E D I T U R I

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

all. 'A'

CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE SOCIOASSISTENZIALE SITO NEL COMUNE DI TURI; CIG 702733002C.

PREMESSA

Il Comune di Turi a seguito del Piano di Investimenti approvato dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale di Gioia del Colle con Delibera n. 51 del 18/01/2010 e finanziato nell'ambito del *PO FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse III "INCLUSIONE SOCIALE E SERVIZI PER LA QUALITA' DELLA VITA E L'ATTRATTIVITA' TERRITORIALE" - Linea 3.2,* ha realizzato una nuova struttura, con finalità socio-assistenziali, destinata a soddisfare esigenze sociali d'Ambito e sovra ambito, correlate a particolari situazioni di necessità e/o di emergenza che colpiscono le persone adulte.

La predetta struttura intende consolidare sul territorio dell'Ambito Sociale, la rete di servizi e strutture integrati per la pronta accoglienza per diverse categorie di persone (dagli adulti in difficoltà, alle madri con figli minori, dagli immigrati ai soggetti che sono costretti ad abbandonare il proprio nucleo familiare per eventi imprevedibili, ai senza fissa dimora, alle persone sottoposte a provvedimenti restrittivi della libertà personale); tende, quindi, a promuovere l'inclusione sociale delle persone più deboli per favorirne l'accesso ai servizi sociali (istruzione, sicurezza, abitazione, salute, assistenza sociale) e all'autonomia economica rispetto a fonti i reddito stabili e autonome (lavoro, pensioni) attraverso la costruzione di percorsi personalizzati di integrazione sociale e reinserimento socio-lavorativo, valorizzando le capacità/potenzialità dell'individuo, che gli consentano di mantenere la propria integrità esistenziale. Risulta necessario, comunque, sviluppare una rete allargata caratterizzata da una forte collaborazione tra istituzioni locali e organizzazioni di volontariato e Terzo Settore, che organizzi e consolidi interventi e servizi di prossimità e di welfare leggero (mense, banco alimentare, banco farmaci, prima accoglienza).

ART. 1-DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA

Il presente Capitolato disciplina i rapporti tra l'Amministrazione Comunale di Turi ed il concessionario, in relazione alla concessione in uso dell'immobile localizzato nell'area compresa tra via Cavalieri di Vittorio Veneto e Via Rodrigo Aceto, che si sviluppa su quattro piani, di cui uno seminterrato e tre fuori terra.

- Al piano terra, un ***Centro di pronta accoglienza per adulti*** **ex art. 77 del R.R. n. 4/2007**, dotato di vari ambienti, nonché di n. 2 camere da letto singole e n. 2 camere da letto doppie; è una struttura residenziale a carattere comunitario, destinata esclusivamente alle situazioni di emergenza; assicura i servizi di cura alla persona, nonché attività volte a garantire una celere risposta ai bisogni primari, garantendo, per quanto possibile, la continuità con le attività lavorative eventualmente in corso; sono previsti sia il funzionamento nell'arco delle 24 ore, per tutto l'anno, che la somministrazione dei pasti.

- Al primo piano, un ***Alloggio sociale per adulti in difficoltà*** **ex art. 76 del R.R. n. 4/2007**, dotato di vari ambienti, nonché di n. 2 camere da letto singole e n. 2 camere da letto doppie; è una struttura che offre una soluzione, con carattere di temporaneità, alle esigenze abitative e di accoglienza di persone che presentino difficoltà di carattere sociale, o perchè prive del sostegno familiare o perchè la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o permanentemente impossibile; svolge, prevalentemente, attività socio-educative volte allo sviluppo dell'autonomia individuale e sociale, nonché all'inserimento o reinserimento lavorativo. Tutte le predette attività vengono svolte in stretta collaborazione con i servizi del territorio; sono previsti sia il funzionamento nell'arco delle 24 ore, per tutto l'anno, che la somministrazione dei pasti.

- Al secondo piano un ***Centro di accoglienza per persone sottoposte o già sottoposte a provvedimenti limitativi della libertà personale,*** **ex art. 78 del R.R. n. 4/2007**, dotato di vari ambienti, nonché di n. 1 camere da letto singola e n. 3 camere da letto doppie; è struttura residenziale a carattere comunitario che offre ospitalità completa e/o diurna a persone già o ancora sottoposte a misure restrittive della libertà personale, secondo modalità concordate con i Servizi territoriali competenti, riguardo alla gestione del percorso della persona in ambito penale ; sono previsti sia il funzionamento nell'arco delle 24 ore, per tutto l'anno, che la somministrazione dei pasti.

- Il piano interrato è destinato ad area parcheggio, cucina, lavanderia ed altri servizi ausiliari.

Le strutture sono dotate di arredi e da attrezzature di proprietà del Comune, come descritti nell'elenco *allegato 1*) al presente capitolato.

ART. 2 - OGGETTO E FINALITA' DELLA CONCESSIONE

La concessione è finalizzata alla gestione complessiva delle tre strutture, allocate nel Centro Polifunzionale; le modalità di accesso, il funzionamento e i destinatari dei servizi, i criteri per l'ammissione e la dimissione degli ospiti, saranno disciplinati dall'Amministrazione Comunale di Turi con apposito Regolamento.
Inoltre il concessionario dovrà garantire, per conto dell'Amministrazione concedente, ma in nome proprio e a proprio rischio, la gestione dei predetti centri secondo gli standars funzionali ed organizzativi di cui agli artt. 76, 77 e 78 del al R.R. n. .4/2007 e ss.mm.ii., che si intendono integralmente richiamati.

Art. 3 -RICETTIVITA' E STANDARD DI FUNZIONAMENTO

La ricettività massima del Centro Polifunzionale prevede l'accoglienza, in totale, di n. 19 utenti così suddivisi:
Il ***Centro di pronta accoglienza per adulti*** prevede una ricettività massima di n. 6 ospiti. Il Centro sarà condotto da un numero di operatori in misura sufficiente a garantire, nell'arco delle ore diurne, la presenza di Educatori, presenza programmata dello Psicologo, dell'Assistente Sociale e di altri operatori sociali. Gli operatori sono affiancati da altro personale addetto ai servizi generali in misura sufficiente a garantire la funzionalità della struttura.
L'***Alloggio sociale per adulti in difficoltà*** prevede una ricettività massima di n. 6 ospiti. Operano, inoltre nella struttura animatori sociali o di comunità e, in presenza di persone immigrate, mediatori interculturali, psicologo e altri operatori sociali, personale ausiliario per i servizi di pulizia. Inoltre, gli ospiti partecipano alla gestione della vita ordinaria della comunità nell'arco dell'intera giornata.
Il ***Centro di accoglienza per persone sottoposte o già sottoposte a provvedimenti limitativi della libertà personale*** prevede una ricettività massima di n. 7 ospiti.
Nel Centro operano Educatori, Assistenti Sociali ed Esperti dell'inserimento lavorativo, per assicurare lo svolgimento delle specifiche attività programmate.
Il Centro può essere autogestito dagli ospiti sia per la pulizia che per quel che riguarda il sostentamento quotidiano, sotto la supervisione di un Coordinatore, responsabile delle attività, nella figura dell'Educatore o dell'Assistente Sociale.

ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione del servizio è di anni cinque, a decorrere dalla sottoscrizione del contratto di concessione.

ART. 5 - MODALITA' DI AMMISSIONE

La permanenza nelle strutture è a titolo gratuito per gli utenti e con pagamento delle tariffe a carico dei Comune invianti; l'accesso dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- invio diretto dai Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito di Gioia del Colle, per i casi urgenti per i quali è necessario l'intervento immediato;

- invio programmato dai Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito, per i casi per i quali è possibile attuare un percorso di valutazione del bisogno e del progetto di intervento;
- in caso di disponibilità di posti, l'accesso sarà consentito anche ad utenti di Comuni al di fuori dell'Ambito di Gioia del Colle.

ART. 6 - OBIETTIVI DEI SERVIZI

- Accompagnare i destinatari nella costruzione di un percorso di autonomia personale;
- sostenere la persona promuovendo le risorse individuali per un adeguato utilizzo delle opportunità e dei servizi del territorio;
- rispondere ai bisogni espressi, tramite azioni tese al superamento del disagio in collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati disponibili alla collaborazione;
- sviluppare programmi specifici di reinserimento lavorativo ed abitativo, tenuto conto delle esigenze e delle risorse personali dei soggetti.

ART. 7 -TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI E DEI SERVIZI

Art. 7.1 -Centro di Pronta Accoglienza (Art 77 del R. R. n. 4/2007)

Il Centro dovrà organizzare la residenzialità diurna e notturna, tenendo conto delle esigenze dell'utenza, nonché le esigenze di ordine pubblico e di sicurezza; dovrà, altresì, assicurare l'espletamento delle attività e delle funzioni quotidiane connesse al riposo ed all'igiene personale degli individui.

Art. 7.1. a - Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Per le prestazioni del Centro di pronta Accoglienza, dovrà essere utilizzato personale di ambo i sessi, con profili professionali indicati ne R.R. n. 4/2007.

Art. 7.1.b - Periodo di permanenza nella struttura

Il periodo di accoglienza, di ciascun utente nel Centro di Pronta Accoglienza, deve avere la durata massima che sarà prevista nell'apposito Regolamento per l'accesso.

Art. 7.2 - Alloggio Sociale per adulti in difficoltà (Art. 76 del R. R. n.4/2007)

Il Centro dovrà organizzare la residenzialità diurna e notturna, tenendo conto delle esigenze dell'utenza, nonché le esigenze di ordine pubblico e di sicurezza; dovrà, altresì, assicurare l'espletamento delle attività e delle funzioni quotidiane connesse al riposo ed all'igiene personale degli individui.

Art. 7.2.a. - Profilo professionale degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Per le prestazioni dell'Alloggio Sociale per Adulti dovrà essere utilizzato personale di ambo i sessi, con profili professionali indicati nel R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.

Art. 7.3 Centro di accoglienza per persone sottoposte o gi sottoposte a provvedimenti limitativi della libertà personale (Art.78 del R.R.n.4/2007)
Tale centro è "struttura semi-residenziale a carattere comunitario e a ciclo diurno, che sviluppa un programma rieducativo personalizzato rivolto a detenuti ristretti", a cui venga consentito di trascorrere parte del giorno fuori dall'Istituto di pena, per partecipare ad un programma di trattamento concordato tra il direttore dello stesso e il responsabile del Centro, secondo modalità concordate con i servizi territoriali competenti riguardo alla gestione del percorso della persona in ambito penale.

***Art. 7.3. a* – Destinatari**
Il centro può ospitare: detenuti soggetti a misure alternative al carcere o in regime di semilibertà; detenuti in "permesso premio"; detenuti in regime di detenzione domiciliare o di affidamento in prova al Servizio Sociale (per il periodo concordato con l'Autorità Giudiziaria o con la Magistratura di Sorveglianza); imputati in regime di arresti domiciliari.

***Art. 7.3. b* – Finalità**
Il Centro mira a consentire lo svolgimento di attività a sostegno dell'autonomia individuale e sociale, mediante percorsi rieducativi personalizzati finalizzati:

- al superamento degli stili di vita e di comportamenti tipici degli ambienti devianti;
- alla riflessione interiore quale stimolo al cambiamento e ad un corretto e costruttivo rapporto con il contesto sociale.

Per raggiungere tali finalità il Centro può sviluppare le seguenti attività:

- ricostituzione di un sistema di relazioni all'interno della comunità locale;
- tutoraggio nell'avvio di un percorso di riavvicinamento alla e con la famiglia di origine, prestando particolare attenzione verso i figli minorenni;
- orientamento al lavoro attraverso valutazione delle competenze ed avvio a percorsi di riqualificazione e di formazione professionale, nonché l'accompagnamento all'avvio di percorsi di autoimpresa e di inserimento in cooperative sociali;
- accompagnamento nell'inserimento sociale, attraverso tutoraggio nello svolgimento di adempimenti burocratici, ricerca abitativa ecc.

Il centro opererà in stretto contatto con l'Amministrazione Penitenziaria, ivi inclusi gli Uffici per l'esecuzione Penale Esterna competenti per territorio, e può svolgere attività di tutoraggio anche per i percorsi di reinserimento sociale e lavorativo delle persone sottoposte a misure alternative alla detenzione, impegnate in lavori di pubblica utilità ovvero in tirocini e "stages" presso le organizzazioni del privato sociale.

Per ogni soggetto target verrà redatto un programma rieducativo personalizzato.

***Art. 7.3. c* - Profilo degli operatori richiesti per l'organizzazione del servizio**
Per le prestazioni del Centro di accoglienza per persone sottoposte o già sottoposte a provvedimenti limitativi della libertà personale dovrà essere utilizzato personale di ambo i sessi, con profili professionali indicai nel R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.

ART. 8-PRESTAZIONI DA ASSICURARE NELLE STRUTTURE

Le prestazioni che il concessionario dovrò assicurare nelle tre strutture consistono in:

- accoglienza diurna e alloggio notturno;
- allestimento posti letto in un ambiente confortevole, con fornitura, a proprio carico di lenzuola, coperte, cuscini, federe e ricambi;
- prima colazione, pranzo e cena;
- servizi igienici e docce, con fornitura a proprio carico di prodotti per l'igiene personale e asciugamani;
- servizio lavanderia e asciugatura indumenti;
- sala polifunzionale soggiorno-pranzo con attrezzature ricreative;
- accompagnamento psico-pedagogico;
- sostegno psicologico;
- pulizia e sanificazione preliminare straordinaria, prima dell'avvio del servizio di tutti gli ambienti e dei locali dormitorio, delle docce e dei servizi igienici, degli spazi comuni, nonché dei locali adibiti ad ufficio, previa fornitura, a proprio carico, di tutti i prodotti occorrenti per la pulizia e la sanificazione degli ambienti;
- pulizia e sanificazione periodica, per tutta la durata della concessione, di tutti gli ambienti e dei locali dormitorio, delle docce e dei servizi igienici, degli spazi comuni, nonché dei locali adibiti ad ufficio, previa fornitura, a proprio carico, di tutti i prodotti occorrenti per la pulizia e la sanificazione degli ambienti;
- allestimento e attivazione di docce e servizi igienici;
- effettuazione degli interventi di manutenzione ordinaria durante il periodo di vigenza del contratto;
- verifica della documentazione sanitaria e amministrativa di cui è in possesso l'ospite;
- presenza di una linea telefonica a disposizione degli ospiti;
- servizio di accoglienza, registrazione ospiti, controllo presenze, assegnazione posti letto, sorveglianza nelle ore di apertura, informazione per favorire la comprensione delle regole che disciplinano le strutture;
- indicazioni sulle disposizioni inerenti i regolamenti interni delle strutture, distribuzione del documento agli ospiti e richiesta della firma per presa visione del documento;
- informazione/orientamento nei riguardi degli ospiti, in raccordo con i Servizi socio-sanitari, per facilitarne l'accesso alle risorse offerte dal sistema integrato dei servizi del territorio;

- comunicazione tempestiva alle autorità competenti, di gravi violazioni delle norme che disciplinano il regolamento interno, da parte degli ospiti;
- tenuta del registro delle presenze degli ospiti;
- sorveglianza ed organizzazione delle attività degli ospiti affinché le stesse risultino adeguate alla vita di comunità, indicazioni/sollecitazioni degli sopiti riguardo la tenuta di un comportamento corretto alla vita di comunità;
- organizzazione e monitoraggio di iniziative educativo-ricreative nei confronti degli ospiti della struttura;
- condivisione con i Servizi Sociali dei progetti di inserimento socio-lavorativo presso le strutture e partecipazione alle attività di monitoraggio e valutazione dei percorsi attivati;
- organizzazione/gestione/monitoraggio di attività ricreativo/occupazionali nei confronti degli ospiti per la gestione del tempo libero ;
- accompagnamento e supporto presso i servizi pubblici per visite mediche e pratiche assistenziali.

Gli ospiti saranno responsabilizzati nell'uso e nella gestione dei servizi garantiti dalla struttura, compreso il riassetto del proprio letto.
Il funzionamento della struttura sarà assicurato per 24 ore al giorno per 7 giorni settimanali.

ART. 9-SERVIZIO MENSA

La fornitura dei pasti sarà garantito per n. 7 giorni alla settimana, utilizzando di norma la cucina presente nella struttura; a tal fine il concessionario dovrà completare, con oneri a proprio carico, l'arredo della cucina con la fornitura di pentolame, stoviglie e posate ed ulteriore attrezzatura necessaria alla funzionalità della cucina stessa.
Il Servizio deve comprendere di norma n. 3 pasti giornalieri (prima colazione, pranzo e cena) così composti:

- prima colazione: una bevanda calda, una briosche;
- pranzo: un primo piatto, un secondo piatto con contorno, frutta, pane, vino, acqua;
- cena: un primo piatto leggero, un secondo piatto con contorno, frutta, pane, vino, acqua.

I pasti settimanali dovranno essere forniti secondo una dieta varia ed adeguata a soggetti adulti.

Art. 10 - METODOLOGIA DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL CENTRO POLIFUNZIONALE

Dopo la prima fase di osservazione e conoscenza della storia personale dell'ospite, dovrà essere elaborato dagli operatori della struttura, un progetto di intervento finalizzato a favorire lo sviluppo dell'autonomia individuale e sociale nonché all'inserimento o reinserimento lavorativo.

Dovranno essere presi contatti con la rete familiare, se esistente, e assicurare il raccordo funzionale con i servizi sociali e sanitari territoriali, con i centri preposti a promuovere l'inserimento e reinserimento lavorativo.
La complessità del disagio richiederà dunque un approccio multidimensionale che sappia tenere in considerazione la pluralità e complessità dei bisogni della persona.
La metodologia di lavoro dovrà prevedere la supervisione dei casi in itinere, la verifica dei risultati raggiunti, predisponendo per ognuno dei destinatari dell'intervento, un piano individualizzato di assistenza che tenga conto, oltre che dei problemi e delle difficoltà di ciascuno, anche della capacità e delle risorse da potenziare attraverso un approccio di tipo globale ai bisogni affettivi, relazionali e sociali della persona.

ART.11 - DOCUMENTAZIONE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE

Il concessionario deve predisporre e tenere sempre presenti nella strutture:

a) un registro degli ospiti che contenga i nominativi degli utenti e di una persona di riferimento, con relativo recapito telefonico; il registro deve essere sistematicamente aggiornato, avendo cura di registrare i periodi di presenza degli utenti nelle strutture e deve essere mostrato, su richiesta, ai soggetti che effettuano la vigilanza;
b) un registro del personale impiegato, nonché dei soggetti che prestano la propria opera a titolo di volontariato, sistematicamente aggiornato.

Per ogni ospite sarà predisposta la seguente documentazione:

a) cartella personale dell'utente contenente, la documentazione amministrativa e sanitaria, l'elenco cronologico dei dati, informazioni, riflessioni e considerazioni relative a ciascun utente;
b) piano personalizzato socio-assistenziale.

ART. 12 - SOPRALLUOGO

Per poter partecipare alla gara, è obbligatorio procedere all'effettuazione del sopralluogo presso la struttura oggetto della concessione. Lo stesso dovrà essere eseguito dal legale rappresentante dell'operatore economico partecipante alla gara, oppure da altri dipendenti muniti di apposita delega a firma del rappresentante legale, completa di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
Il sopraluogo potrà essere effettuato esclusivamente previo appuntamento con il personale comunale, mediante richiesta telefonica al numero 080.8915428, entro il termine tassativo di 10 gg. antecedenti la data fissata come termine ultimo per la presentazione dell'offerta.

ART. 13 – REQUISITI FUNZIONALI ED ORGANIZZATIVI

Al fine del rilascio dell'autorizzazione al funzionamento da parte del Comune, l'aggiudicatario della concessione dovrà provvedere a produrre tutta la documentazione attestante la sussistenza dei requisiti funzionali ed organizzativi, previsti dal R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii., per le tre tipologie di strutture, al fine dell'inserimento dei relativi dati sulla piattaforma regionale.

Nell'ipotesi un cui il Centro non funzioni al pieno della ricettività, il personale da destinarvi sarà adeguato di volta in volta, in proporzione agli utenti effettivamente ospitati.
In ogni caso, indipendentemente dal numero degli ospiti, dovrà essere garantita la figura del Coordinatore del Centro.
Il personale necessario per il funzionamento del Centro Polifunzionale deve essere in possesso dei titoli specifici richiesti dalla normativa regionale per lo svolgimento delle attività inerenti i servizi.
Il Concessionario si impegna obbligatoriamente a corrispondere al personale adibito ai servizi, un trattamento economico conforme a quanto previsto dalle norme contrattuale vigenti, per le distinte categorie professionali di lavoratori previste nei relativi contratti di settore e ad assicurare la tempestiva sostituzione del personale assente, al fine di rispettare gli standars di funzionamento previsti dalla normativa regionale.
Prima dell'inizio del servizio il concessionario deve inviare nota scritta all'Ente concedente con l'elenco dettagliato di tutto il personale educativo e ausiliario, specificando nello stesso i dati anagrafici, i titoli di studio previsti dalla normativa vigente.
In apposito registro, contenente i nominativi e le mansioni del personale operante nelle strutture del centro, devono essere giornalmente annotate le presenze, le assenze e le sostituzioni del personale stesso, con l'indicazione dell'orario di entrata ed uscita degli operatori.
Il concessionario deve presentare i progetti formativi di eventuali tirocinanti e concordarne l'ingresso con l'Ente; gli stessi possono affiancare e non sostituire in alcun modo gli operatori.
Sarà cura del concessionario far partecipare a sue spese il personale operante nelle strutture alle attività di aggiornamento, da attuarsi annualmente, che assicurino la formazione permanente dello stesso, in relazione alle esigenze di servizio, nel rispetto di quanto previsto nell'offerta.
Il concessionario produrrà una relazione semestrale sintetica sull'attività svolta relativa al servizio reso, da presentare all'Amministrazione.

ART. 14 – IMPORTO STIMATO DELLA CONCESSIONE E IMPORTO A BASE DI GARA E FINANZIAMENTO DELLA CONCESSIONE.

Il valore complessivo stimato della concessione ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n.50/16 è di **€ 1.916.250,00, oltre iva** (come da piano economico-gestionale *allegato 2* al presente capitolato), per l'espletamento dei servizi concessi per la durata della concessione (5 anni).
L'importo a base d'asta è rappresentato dal canone annuo di fitto quantificato in **€ 60.000,00, oltre iva,** per la durata della concessione (5 anni). Sono ammesse esclusivamente offerte in aumento.
La concessione sarà finanziata nel seguente modo: al Concessionario competono tutte le entrate derivanti dalla gestione delle predette tre strutture. In particolare, il fatturato spettante, con riferimento al complesso delle prestazioni oggetto del capitolato,

corrisponde alle rette che il concessionario introiterà direttamente dai Comuni invianti o dall'Ambito di Gioia del Colle; l'importo giornaliero delle rette, comprensive dei pasti è stato così determinato con deliberazione G.C. n. 30 del 09/03/2017:

a) ***Centro di pronta accoglienza per Adulti € 45,00*** oltre IVA (Art. 77 R.R. n. 4/2007);

b) ***Alloggio Sociale per Adulti in difficoltà €60,00*** oltre l'IVA (Art.76 R. R. n.4/2007);

c) ***Centro di*** *accoglienza* ***per persone sottoposte o già sottoposte a provvedimenti limitativi della libertà personale € 60,00*** oltre l'IVA (Art.78 del R.R. n.4/2007).

Nel presente procedimento di gara non è stata prevista la redazione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) di cui al D. Lgs. n. 81/2008, per l'assenza di rischi da interferenze.
A tali tariffe le proposte progettuali devono riferirsi, nel senso che il soggetto che offre il progetto lo dichiara realizzabile e si impegna a realizzarlo così come descritto nella propria offerta, praticando tali tariffe con esclusione di variazioni in aumento.
Il Concessionario potrà prevedere nel proprio progetto servizi integrativi, compresi nella tariffa proposta. Tutti i servizi descritti nel presente Capitolato, compresi la gestione e la manutenzione ordinaria, verranno svolti a cura e spese del concessionario, mediante la propria organizzazione ed a proprio rischio, con propri capitali, ulteriori mezzi tecnici e personale. Il rapporto di concessione di servizi prevede che l'importo per l'attività di gestione della struttura consista esclusivamente nel diritto di gestione funzionale ed economica dello stesso.

ART. 15 - RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

Il concessionario è responsabile in via esclusiva, delle attività richieste dal capitolato; a tal fine ha l'obbligo inderogabile di stipulare apposite assicurazioni, come meglio specificato nell'articolo seguente.
Pertanto, ogni responsabilità per danni che, in relazione al servizio svolto o a cause ad esso connesse, derivassero al Comune, a terzi, persone o cose, si intenderà senza riserve ed eccezioni, a totale carico del concessionario.
L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse occorrere al personale dipendente della concessionaria impegnata nel servizio.
Il concessionario è tenuto, altresì, a dare attuazione al piano di sicurezza sul lavoro ai sensi di legge, di cui è totalmente responsabile.

ART. 16- ONERI DEL CONCESSIONARIO INERENTI AL SERVIZIO

ll concessionario dovrà svolgere l'attività oggetto della concessione in piena autonomia organizzativa e gestionale nel rispetto di tutte le normative e disposizioni

nazionali e regionali vigenti in materia e con assunzione , a proprio carico, del rischio di impresa; n particolare provvederà a garantire:

a. realizzazione del progetto (educativo e organizzativo), di gestione, presentato in sede di gara con il raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

b. efficacia e l'efficienza nella gestione;

c. ogni spesa inerente il personale e la fornitura e somministrazione di n. 3 pasti quotidiani per ciascun ospite per tutti i giorni dell'anno, festivi inclusi;

d. pulizia quotidiana dei locali, dei servizi annessi, delle aree verdi e del materiale messo a disposizione; pulizia straordinaria dell'intero immobile (interni ed esterni) all'atto della consegna della struttura in concessione da parte del Comune, nonché pulizia, riordino e sistemazione delle attrezzature e dei beni mobili forniti dal Comune; pulizia straordinaria, al termine della concessione e all'atto della riconsegna al Comune;

e. assicurazione per rischio da incendio ed esplosione dell'immobile, per un massimale non inferiore ad € 2.000.000,00; assicurazioni di infortuni e responsabilità civile del personale della ditta appaltatrice e degli utenti ospiti; in particolare, dovrà stipulare una polizza che copra, per l'intero periodo della concessione, i rischi da responsabilità civile per danni a persone, cose e animali che venissero arrecati dal personale nell'espletamento dei servizi, per massimali non inferiori ad € 3.000.000,00 per ogni sinistro, € 3.000.000,00 per danni a persone ed € 2.000.000.00 per danni a cose;

f. spese per acqua, energia elettrica, riscaldamento e telefono, le cui utenze dovranno essere intestate al concessionario, previa volturazione dei contatori ed attivazione delle utenze a nome del concessionario stesso;

g. adozione di un Regolamento interno che disciplini il funzionamento e l'organizzazione della vita comunitaria e delle attività connesse, che descriva in particolare l'organizzazione del personale con la specifica indicazione degli orari di lavoro, dei turni e delle responsabilità;

h. adozione della Carta dei Servizi ai sensi della L.R. n.19/2006 e da R. R. n.4/2007, assicurandone la partecipazione degli utenti e la trasparenza nell'erogazione dei servizi;

i. nella gestione, dovrà curare anche le seguenti attività: programmazione, documentazione, costante monitoraggio dei casi seguiti, con l'osservazione periodica e sistematica anche al fine di rilevare l'insorgenza di nuovi bisogni sotto il profilo dello stato fisico, familiare e sociale, così da poter segnalare prontamente l'evento e, consentire, se opportuno, l'attivazione di altri servizi e l'intervento di altri operatori;

j. integrazione, manutenzione ed eventuale sostituzione delle attrezzature e degli arredi che dovessero risultare necessari, rispetto a quelli forniti dal Comune di Turi e, che al termine della concessione del servizio, resteranno di proprietà del Comune, senza corresponsione di alcun indennizzo da parte di quest'ultimo;

k. manutenzione ordinaria di tutte le attrezzature in uso, dei locali occupati e dell'area verde, secondo la definizione contenuta nell'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001 (in via esemplificativa interventi di tinteggiatura delle pareti, manutenzione serramenti ed infissi, sostituzione vetri, serrature, maniglie, rubinetterie, lampade,

tende per esterni) mentre resta a carico del Comune di Turi la manutenzione straordinaria;

l. fornitura e la sostituzione periodica del materiale di consumo occorrente per l'effettuazione del servizio (detersivi, cartoleria, igiene della persona, prodotti parafarmaceutici);

m. compilazione giornaliera del registro di presenza degli ospiti, annotando giornalmente la presenza e l'assenza degli utenti, inviandone mensilmente copia agli uffici comunali;

n. gestione e introito delle rette stabilite con deliberazione di G.C. n. 30 del 09/03/2017;

o. istituzione di un sistema informativo idoneo per i flussi di comunicazione fra concessionario e servizi comunali;

p. pagamento, in favore del Comune di Turi, del canone annuo di € 12.000,00, oltre iva, da versarsi la prima volta entro 90 giorni dalla sottoscrizione del contratto, ed entro il 30 giugno per le annualità successive;

q. pagamento della TARSU e delle spese di gara dovute all'Asmel;

r. promozione dei servizi a mezzo realizzazione e stampa di materiale promozionale;

s. efficace gestione del piano per la sicurezza dei lavoratori e degli utenti;

t. obbligo di richiedere e ad ottenere dal Comune, nei tempi necessari per l'apertura delle strutture alla data prevista, l'autorizzazione al funzionamento delle stesse secondo la normativa vigente, garantendo sin dal momento della partecipazione alla gara, di possedere tutti i necessari requisiti organizzativi e funzionali per l'ottenimento del provvedimento suddetto.

ART. 17 - UTILIZZO DELLA STRUTTURA

Contestualmente alla consegna dell'immobile verrà redatto apposito inventario, sottoscritto dalle parti, descrittivo dello stato di conservazione dell'immobile, delle aree pertinenziali, dei mobili, degli arredi e delle attrezzature in dotazione presso la struttura. Gli arredi ed attrezzature esistenti sono concesse in comodato d'uso gratuito.

Rientra tra gli oneri del concessionario fornire, a proprie spese, le attrezzature e gli arredi che dovessero risultare necessari, per la corretta funzionalità dei servizi offerti all'utenza, oltre quelli già forniti dal Comune di Turi, secondo l'elenco fornito dall'Ufficio Tecnico comunale, (*allegato 1* al presente capitolato).

Resta a carico dell'Amministrazione comunale la manutenzione straordinaria dell'immobile e delle pertinenze affidate in concessione.

L'immobile, i beni mobili e quanto in esso contenuto ed annesso rimane di esclusiva proprietà dell'Amministrazione; pertanto, i suddetti beni non saranno assoggettabili a sequestro o pignoramento in sede di eventuali procedure cautelari esecutive a carico del concessionario.

Alla scadenza del contratto di concessione, il concessionario è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso, pena il

risarcimento dei danni subiti. La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale, redatto con le stesse modalità del verbale di consegna.
Gli eventuali danni ai beni mobili ed immobili e gli eventuali ammanchi di beni mobili dovranno essere riparati o reintegrati entro sessanta giorni dalla cessazione del rapporto contrattuale.
Trascorso inutilmente il predetto termine, l'Amministrazione comunale avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o mancanti.

ART. 18 -PULIZIA

La pulizia dovrà essere eseguita con massima cura e diligenza, nel rispetto delle norme igieniche e con tutte le cautele atte a garantire la salvaguardia della salute delle persone e ad evitare ogni eventuale danno ai locali, ai mobili ed agli arredi.
La pulizia comprenderà tutto quanto si trova all'interno dei locali, ivi compresi i vetri, le porte, i radiatori, le pareti lavabili. La periodicità dei vati interventi non dovrà essere inferiore ai parametri sotto specificati:

a. interventi giornalieri: spazzatura con idonei mezzi (aspirapolvere, scope elettrostatiche, ecc.) dei pavimenti e battitura di eventuali zerbini esistenti; lavaggio degli stessi con prodotti detergenti disinfettanti; pulizia e disinfestazione giornaliera dei servizi igienici, di tutti i sanitari, compresi gli accessori, con prodotti specifici ad azione germicida e deodorante; svuotamento dei cestini e dei contenitori vari, in appositi sacchi di plastica e riempimento dei contenitori dei prodotti per la pulizia;
b. spolveratura quotidiana in umido delle porte, nonché di tutti i mobili ed arredi;
c. interventi quindicinali: lavaggio, pulizia e manutenzione di piastrelle e pareti lavabili con eliminazione di macchie, polvere, orme e ragnatele formate agli angoli delle pareti e dei soffitti; pulizia dei piazzali interni, antistanti e retrostanti l'edificio;
d. interventi mensili: pulizia accurata su accessori vari quali interruttori, plafoniere, radiatori, lavaggio e pulizia di tutti i vetri delle finestre comprese le intelaiature; pulizia radicale di tutti i davanzali, pulizia dei battiscopa.

ART. 19 - ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Sono oneri a carico dell'Amministrazione comunale concedente:

a. la messa a disposizione dei locali, idonei ed arredati;
b. le imposte, tasse ed obblighi derivanti dalla proprietà;
c. la manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti fissi;

Il pagamento delle rette a favore degli ospiti delle strutture, sarà a carico dei Comuni di residenza degli utenti.

ART. 20 - CONTROLLI E VERIFICHE

L'Ente pubblico procede:

a. alla verifica e vigilanza sullo svolgimento dell'attività oggetto della presente concessione ed in particolare riguardo alla qualità dei servizi, in conformità con gli obiettivi previsti nel progetto presentato dal concessionario;
b. alla gestione dei rapporti con l'utenza relativamente agli aspetti di competenza comunale (criteri di accesso, formazione delle graduatorie, applicazione delle tariffe);
c. all'effettuazione di ispezioni;
d. alla verifica del percorso di qualità e di valutazione dei servizi presentati nella proposta progettuale;
e. alla verifica e vigilanza sulla corretta assunzione del personale impiegato da parte del concessionario e applicazione dei CCNL di categoria.

ART. 21- NORME SULLA SICUREZZA

Il concessionario dovrà utilizzare strumentazione, materiali ed ogni altra attrezzatura a norma delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza.
Dovrà garantire le condizioni di sicurezza per i lavoratori; a tale scopo, ove necessario, dovranno essere messi a disposizione del personale gli idonei dispositivi di protezione.
Al momento della sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario dovrà produrre all'amministrazione comunale apposito piano di sicurezza ai sensi della vigente normativa; esso dovrà inoltre osservare le disposizioni vigenti in materia di pubblica sicurezza nell'utilizzo degli spazi e delle strutture concesse.
Il concessionario ha l'obbligo di presentare, al momento della sottoscrizione del contratto, il piano operativo di sicurezza relativo alle attività da esso svolte nell'ambito dei servizi oggetto della concessione, previsto dal T.U. sulla sicurezza D. Lgs. 81/08.
Tale piano deve contenere l'individuazione delle misure di prevenzione conseguenti alla valutazione dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività per i lavoratori e gli utenti, il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, nonchè il programma delle misure da adottare nei casi di emergenza (piano di evacuazione in caso d'incendio o altre calamità) oltre all'indicazione del preposto alla sicurezza e degli addetti alla gestione delle emergenze.

ART.22 - PENALITÁ PER INADEMPIMENTI

Sono stabilite le seguenti penalità nei casi di:

- inosservanza all'obbligo di mantenere in servizio un organico che consenta il rispetto degli standards previsti nel R.R. n. 4/2007: € 100,00 per ogni infrazione accertata;
- inosservanza degli standards qualitativi dele prestazioni previste nel presente capitolato: € 50,00 per ogni infrazione accertata, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento;
- comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio: € 100,00 per

ogni singolo evento, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento; il perdurare, comunque, del comportamento scorretto sconveniente, o, comunque, il suo ripetersi per più di tre volte, dovrà portare alla sostituzione del personale interessato; la mancata sostituzione del personale, comporterà la risoluzione del contratto;

- per ogni altro comportamento difforme da quanto previsto nel contratto, negli atti di gara, nelle offerte tecnica ed economica presentate dal concessionario si applica la penale di € 100,00 per ogni singolo evento.

Il pagamento di ciascuna penale non esonera il Concessionario dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato al Comune e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

L'applicazione della penale sarà preceduta dalla contestazione dell' addebito da parte del Comune; nel caso di mancata giustificazione da parte del concessionario entro i termini concessi dal Comune, o nel caso in cui e le giustificazioni vengano ritenute inidonee, verrà applicata la penale mediante ritenuta diretta sul corrispettivo dovuto al concessionario quale quote di compartecipazione comunale alle tariffe degli utenti; in subordine, il Comune si rivarrà sulla cauzione.

ART. 23 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA/DECADENZA DELLA CONCESSIONE

L'Amministrazione comunale, previa unica diffida, si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 codice civile, ad esclusivo rischio e danno del concessionario, oltre all'applicazione delle penali di cui al precedente articolo e salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni, qualora il concessionario:

a. perda uno o più dei requisiti indispensabili richiesti dal R.R. n. 4/2007;
b. effettui gravi o ripetute infrazioni alla normativa regionale di settore, al presente capitolato, ai regolamenti comunali, alle norme di igiene;
c. violi in maniera grave e ripetuta le norme di igiene;
d. interrompa il servizio per causa a sè imputabile;
e. si renda responsabile di gravi e ripetute irregolarità di ordine amministrativo, gestionale ed educativo;
f. si renda inadempiente nei confronti di quanto previsto nei contratti collettivi di lavoro;
g. utilizzi personale privo dei requisiti prescritti;
h. sostituisca ripetutamente e senza motivazione il personale educativo;
i. ometta di pagare al prestatore di lavoro le retribuzioni dovute, nonchè di versare i contributi previdenziali ed assistenziali dovuti per legge;
j. contravvenga al divieto di cessione del contratto e di subconcessione.

Oltre alla dichiarazione di decadenza della concessione, l'Amministrazione comunale si riserva in ogni caso di ordinare l'immediata sospensione del servizio nel caso si verifichino violazioni che, ove protratte, possano arrecare pregiudizio agli utenti.

Nel caso di decadenza della concessione, a seguito di risoluzione del contratto, l'Amministrazione comunale procede ad incamerare per intero l'importo della cauzione definitiva.
Il Comune, fatti salvi gli eventuali maggiori danni, potrà rivalersi sulla cauzione anche nei seguenti casi:

a. a copertura delle eventuali spese conseguenti al ricorso all'esecuzione dei servizi da parte di terzi, necessario per limitare i negativi effetti dell'inadempimento del Concessionario;
b. a copertura delle spese di indizione di nuova gara per il riaffidamento del servizio, in caso di risoluzione anticipata del contratto per inadempimento del concessionario.

ART. 24 - CONTROVERSIE
In caso di controversie tra le parti in ordine alle interpretazioni del contratto, sarà competente il Foro di Bari.

ART. 25 - DIVIETO DI SUB-CONCESSIONE
È fatto divieto al Concessionario di cedere o sub-concedere in tutto o in parte il servizio assunto, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto ed incameramento della cauzione.

ART. 26 - SPESE CONTRATTUALI
Tutte le spese concernenti il contratto, ivi incluse le tasse ed imposte interessanti a qualsiasi titolo il contratto, saranno a carico del concessionario.

ART. 27 - NORMA DI RINVIO
Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, verrà fatto riferimento alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 28- TUTELA DELLA PRIVACY
È fatto divieto all'impresa aggiudicataria e al personale della stessa impiegato nel servizio di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme contenute nel D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".